

Prot. 9110

OGGETTO: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti di terzo settore per la co-progettazione di proposte progettuali ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico del MLPS n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 - attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'" e il possibile ruolo di soggetti realizzatori/esecutori e Partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila

PREMESSO che con il DL n.59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n.101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con il Decreto Direttoriale n.450 del 09 dicembre 2021, Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali dei progetti di cui al PNRR Missione 5 - componente 2

VISTO l'Avviso pubblico n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali¹ rivolto agli Ambiti Territoriali per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzosettore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1, 1.2 e 1.3, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale di Dalmine intende presentare proposte progettuali e relativa richiesta di finanziamento nell'ambito del citato Avviso pubblico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento alla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2, e in particolare sulla Linea di intervento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'"

- che in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui sopra, è opportuno dare avvio al percorso di coprogettazione, finalizzato a raccogliere proposte progettuali e disponibilità alla costituzione di eventuale partenariato a sostegno della progettualità in oggetto ed alla eventuale successiva gestione degli interventi;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Ambito Territoriale di Dalmine raccogliere disponibilità da parte di uno o più soggetto/i di terzo settore, con adeguata competenza professionale, e in grado di offrire sia la migliore soluzione infrastrutturale e progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua eventuale successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto, in qualità di soggetto realizzatore/esecutore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 273 del 09 marzo 2022, con cui l'Ambito Territoriale di Dalmine ha approvato lo schema di Avviso finalizzato alla elaborazione di proposte progettuali e successiva

¹ Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzosettore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU

presentazione in risposta all'Avviso n.1/2022 del MLPS Decreto n.5 del 15/02/2022, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2, Linea di intervento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'"

RICHIAMATO il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117² (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.»

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse, al fine di invitare i soggetti di terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre il proprio interesse e la propria migliore proposta progettuale per gli interventi suddetti, sia in termini infrastrutturali e economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare, al termine della fase di coprogettazione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in attuazione del PNRR e per la successiva gestione;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operante nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Ambito Territoriale di Dalmine al fine di:

² "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"



- 1) proporre una proposta progettuale con la quale partecipare all'Avviso pubblico previsto dal PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2, Linea di intervento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (Avviso MLPS n.1/2022) e per gli oggetti progettuali sotto indicati (art.4), in grado di offrire sia la migliore soluzione infrastrutturale e progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;
- 2) collaborare con il Comune di Dalmine/Ambito Territoriale di Dalmine nella presentazione della richiesta di finanziamento, compresa l'offerta di un adeguato supporto all'eventuale soggetto incaricato dall'Ambito per la gestione della presentazione della richiesta di finanziamento;
- 3) realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto;
- 4) dare attuazione ai contenuti previsti dall'Avviso n.1/2022, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente Avviso, e realizzare le proposte progettuali definite nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Ministeriale n.1/2022 più volte citato, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme nazionali e comunitarie applicabili, alle "Schede tecniche" e documenti tecnici/linee di indirizzo nazionali richiamati per ogni singola linea di intervento, alle gestione delle spese, alle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e rispetto e coerenza agli obiettivi previsti (target e milestone).

La proposta progettuale richiesta al soggetto di terzo settore ha come elemento significativo anche la gestione di appartamenti destinati all'autonomia di persone disabili per le finalità previste dal presente avviso; appartamenti che possono richiedere, se necessario ai fini del presente avviso, anche una ristrutturazione e un adeguamento strumentale.

A tale fine la proposta progettuale presentata dovrà essere formulata con riferimento a:

- unità abitative di proprietà del soggetto di terzo settore che lo stesso intende candidare per il progetto, con disponibilità per almeno 20 anni, e/o
- unità abitative in disponibilità dello stesso per almeno 20 anni a seguito di propri accordi con soggetti privati o enti pubblici, in quest'ultimo caso purchè l'affidamento sia avvenuto o avvenga nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento vigente (in questo caso, per rispondere alla presente manifestazione di interesse è sufficiente una dichiarazione dell'ente proprietario di disponibilità' a concedere in uso l'utilizzo dell'unità abitativa al soggetto di terzo settore), e/o
- alla gestione di uno o più unità abitative messe a disposizione dei comuni dell'ambito territoriale di Dalmine e indicate nell'elenco allegato 1 e 1a.

Al fine di una maggiore comprensione della proposta progettuale e delle finalità che si intendono perseguire, al soggetto di terzo settore è richiesta la presentazione di una breve descrizione degli eventuali interventi di ristrutturazione ed adeguamento strumentale sulle unità abitative candidate coerenti alle finalità e agli obiettivi proposti, nonché una proposta di possibile dotazione di strumentazione informatica per l'azione "lavoro", con una prima quantificazione dei relativi costi di tali interventi utile alla determinazione del contributo da richiedere poi al Ministero.

Interventi di ristrutturazione e adeguamento che nel caso di unità di proprietà pubblica saranno realizzati dall'ente proprietario, previa adeguata progettazione, così come la fornitura di dispositivi ICT, mentre per

alloggi di proprietà privata è in corso un approfondimento giuridico-normativo circa l'individuazione del soggetto esecutore dei lavori.

Art.2 - Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' possibile, anzi auspicata, la presentazione di candidature da parte di più soggetti in accordo e "in rete" tra gli stessi, senza necessariamente la forma dell'ATI/RTI; in questo caso dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di referente della "rete".

Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/agggregazioni di soggetti ammessi, anche di altri Ambiti Territoriali, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività della proposta progettuale e ai criteri di valutazione espressi dall'Avviso ministeriale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato 2).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.



I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Soggetti in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionale:

Esperienza nell'attività di gestione di interventi e/o servizi a favore di persone con disabilità.

Tale esperienza deve essere posseduta per un periodo non inferiore a 3 anni, negli ultimi 5 anni, con specifica indicazione dei relativi committenti (se pertinente), della tipologia dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La raccolta di disponibilità e proposte progettuali è relativa agli interventi previsti alla Missione 5 "Inclusione coesione" - Componente 2, Linea di intervento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" del PNRR, come da scheda allegato 3.

Con riferimento alle tre linee di intervento previste dalla complessiva progettualità indicata nell'allegato 3, la raccolta di disponibilità e proposte progettuale è relativa alle linee di attività di cui:

1. Linea attività "Progetto individualizzato":

1.1 Formazione e accompagnamento organizzativo di Ambito sul tema del progetto di vita e su come lavorare con le famiglie con attenzione ad un modello non standardizzato ma sostenibile sul nostro territorio

2. Linea attività "Abitazione":

2.1 Progetti rivolti alla sperimentazione dell'autonomia abitativa

2.2 Progetti di coabitazione

3. Linea attività "Lavoro":

3.1 Dotazione di strumentazione informatica, attivazione e finanziamento di percorsi formativi e tirocini per persone con disabilità al fine di incrementare le loro competenze lavorative, in particolare quelle digitali.

3.2 Potenziamento dell'equipe di inserimento lavorativo dell'Ambito di Dalmine con un assistente sociale

da presentarsi singolarmente per una delle tre linee di attività ovvero, meglio ancora, congiuntamente per due o tre linee di attività. In caso di presentazione su una singola linea di attività, la partecipazione è da intendersi come coinvolgimento degli utenti seguiti anche sulle altre linee di attività, in particolare per quanto riguarda la relazione e integrazione delle azioni "Abitazione" e "Lavoro".

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato dovrà indicare la figura di coordinamento tecnico del progetto, con il relativo curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi;

Il ruolo di coordinamento tecnico si intende di immediato esercizio, nei termini di supporto all'Ambito Territoriale nella redazione del progetto da presentare al Ministero, anche mediante una sintesi/accordo tra le diverse proposte progettuali ammissibili, anche di altri Ambiti, e nella ricerca di eventuali nuovi partner funzionali alla presentazione della domanda, e nella collaborazione alla presentazione dell'istanza, unitamente al soggetto incaricato;

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una prima proposta progettuale che parta dai contenuti e dalla descrizione di cui alla scheda progettuale allegato 3 in relazione agli interventi, al numero dei destinatari, ai bisogni e ai risultati attesi dell'Ambito Territoriale di Dalmine, in riferimento ai contenuti dell'Avviso MLPS n.1/2022, con una attenzione anche alla possibile sostenibilità dell'intervento dopo il finanziamento PNRR.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari diretti della proposta progettuale sono indicati nella scheda allegato 3 e sono le persone con disabilità (o disabili), cioè coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006).

Art. 6 - Durata dei Progetti

La durata del progetto è triennale, con inizio dal 1° giugno 2022 e dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2026. Più specificatamente, l'obiettivo relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali, deve essere realizzato entro dicembre 2022; la gestione degli appartamenti e degli interventi di accompagnamento lavorativo dovranno concludersi entro marzo 2026.

Art. 7 - Risorse economiche e Piano dei Costi

Il budget complessivo a disposizione dei progetti di investimento e gestione finanziati dal PNRR ammonta ad € 715.000,00 complessivi per tre anni, così articolati:

Azione	Costo dell'investimento	Costo annuo gestione	Costo triennio gestione	Costo triennio
1. Progetto individualizzato	€ 40.000,00	€ 25.000,00 ³	€ 75.000,00	€ 115.000,00
2. Abitazione	€ 300.000,00	€ 40.000,00 ⁴	€ 120.000,00	€ 420.000,00
3. Lavoro	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 180.000,00
				€ 715.000,00

Va precisato che i soggetti proponenti possono presentare proposte di gestione di gruppi-appartamenti e interventi di accompagnamento al lavoro, con indicazione dei costi presunti di ristrutturazione e/o riqualificazione e dotazioni strumentali, nonché per fornitura di dispositivi ICT, che presentino un Piano dei costi che complessivamente risulta inferiore al budget complessivo a disposizione per singola linea di intervento (€ 420.000, ovvero € 180.000,00), in quanto all'interno di un unico progetto unitario di Ambito potranno essere ricomprese più proposte progettuali e interventi, relativi ad una rete di unità abitative o opportunità lavorative gestite anche da più soggetti di terzo settore, quali esito del successivo processo di co-progettazione.

A tal fine si specifica che la suddivisione delle risorse previste nella scheda allegato 4 ha carattere puramente indicativo e non vincolante.

³ L'intervento non è oggetto del presente avviso, in quanto gestito dall'Ambito Territoriale mediante un potenziamento del Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale STVM; nella proposta progettuale presentata si dovrà comunque prevedere un collegamento con tale azione progettuale, in quanto le persone disabili coinvolte saranno quelle individuate/valutate dall'equipe STVM prevista per la definizione del progetto individualizzato

⁴ Si ipotizza in prima battuta che l'intervento sia gestito direttamente dall'Ambito mediante l'erogazione di voucher di sostegno per l'accesso alle unità alloggiative, salvo eventuali nuove determinazioni in fase di coprogettazione.



Al soggetto attuatore degli interventi e delle iniziative co-progettate, nella misura degli importi concordati e dei finanziamenti concessi, quando previsto, è riconosciuto dall'Ambito Territoriale di Dalmine un contributo (art.12 L.n.241/90) di pari importo, comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta, e degli oneri della sicurezza.

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner potrà proporre anche una propria quota di co-finanziamento indicando le spese che sono coperte dall'eventuale finanziamento statale e le spese coperte da co-finanziamento.

Si precisa che il Piano dei costi proposto dal soggetto concorrente dovrà essere formulato con riferimento alle indicazioni in proposito contenute nell'Avviso Ministeriale n.1/2022 pubblicato e comunque le proposte presentate, quelle ritenute ammissibili e quelle che saranno esito della fase di co-progettazione, saranno oggetto di successiva ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione e delle indicazioni previste dall'Avviso ministeriale e successive indicazioni.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine presso il Comune di Dalmine, ente capofila dell'Ambito, e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@cert.comune.dalmine.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 24 marzo 2022

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

- Proposta progettuale, composta da:

1. Azione "Progetto individualizzato":

Una proposta di formazione e accompagnamento organizzativo di ambito sul tema del progetto di vita e su come lavorare con le famiglie con attenzione ad un modello non standardizzato ma sostenibile sul territorio, con indicazione delle finalità, obiettivi, delle figure professionali utilizzate, le modalità di svolgimento e metodologie di attuazione, tempistiche e ipotesi operative e quant'altro ritenuto utile ai fini di far comprendere la propria proposta progettuale (max 6 facciate).

2. Azione "abitazione":

- a. Una scheda/relazione di fattibilità tecnica ed economica di ristrutturazione/ riqualificazione della/e struttura/e alloggiativa/e proposta/e, finalizzato al recupero e alla messa a norma dello stesso/i, coerentemente all'utilizzo proposto e quindi comprensivo anche di eventuale dotazione strumentale e superamento barriere architettoniche;
- b. Una relazione tecnica della proposta di gestione delle unità abitative proposte (max 8 facciate), contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le possibili risorse umane, il collegamento con le azioni "a. progetto individualizzato" e "c. lavoro", e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre;

3. Azione "Lavoro":

- € Una relazione tecnica della proposta di gestione, comprensiva anche di proposte relative alla quota di investimento (fornitura di dispositivi ICT, strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto e/o altro) (max 8 facciate), contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività di sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le possibili risorse umane, il collegamento con le azioni “a. progetto individualizzato” e “b. abitazione”, e con l’Equipe Inserimento lavorativo (EIL) dell’Ambito (di cui è previsto un potenziamento su finanziamenti PNRR), e quant’altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre;
- Per tutte le azioni:
 - Piano dei costi previsti/stimati, avendo come riferimento le indicazioni di cui all’art.7, suddividendo la possibile indicazione dei costi di ristrutturazione e dotazioni strumentali e fornitura strumenti informatici da quelli gestionali, e compreso l’eventuale co-finanziamento da parte dell’ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d’identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all’art.8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall’art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell’art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all’art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell’Avviso. La stessa procederà all’esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell’ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all’art.11

All’esito delle predette operazioni la Commissione procederà all’individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire nella successiva fase di coprogettazione il progetto da presentare in risposta all’Avviso Ministeriale.

Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/anno contattato/i dall’Ufficio di Piano dell’Ambito di Dalmine per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti, anche alla luce dell’Avviso pubblico ministeriale e alle indicazioni successivamente fornite (Convenzione di sovvenzione e/o altro).

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimi 5 anni (2017-2021) e Indicazione della figura di coordinamento tecnico (curriculum-vitae)	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	1. Azione "progetto individualizzato": Proposta di formazione e accompagnamento, come da contenuti art.8;	10
	2. Azione "abitazione": Proposta progettuale di gestione delle strutture proposte, come da contenuti art.8;	15
	3. Azione "lavoro": Proposta progettuale, comprensiva anche di proposte relative alla quota di investimento, come da contenuti art.8;	15
	Presentazione di proposte progettuali sulle due azioni "abitazione" e "lavoro"	5
	Aspetti legati ad un possibile impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e indicazioni in merito alla possibile sostenibilità dopo il finanziamento PNRR	10
	Scheda/relazione di fattibilità tecnica ed economica di ristrutturazione/riqualificazione della/e struttura/e alloggiativa/e proposta/e, finalizzato al recupero e alla messa a norma dello stesso/i, coerentemente all'utilizzo proposto e quindi comprensivo anche di eventuale dotazione strumentale e superamento barriere architettoniche	20
	Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza del piano dei costi previsti/stimati, suddividendo la possibile indicazione dei costi di ristrutturazione e dotazioni strumentali e fornitura strumenti informatici da quelli gestionali, compreso l'eventuale co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
TOTALE		100

L'Ambito di Dalmine si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50, in caso di

presentazione di proposte per più azioni, di 40 in caso di proposte della sola azione "abitazione" e 30 in caso di proposte per la sola azione "lavoro" o "progetto individualizzato".

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della presentazione in risposta all'Avviso ministeriale;
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione.

E' possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Ambito e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione è finalizzata a definire la proposta progettuale da presentare alla luce dei contenuti dell'Avviso n.1/2022 del 5 febbraio 2022 e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) approfondimento della documentazione tecnica e progettuale presentata ed integrazione della stessa alla luce di quanto richiesto per la presentazione del progetto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nel rispetto dei tempi previsti;
- 4) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Ambito Territoriale, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, comprensivo del valore d'uso degli immobili pubblici in concessione, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 5) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 6) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 7) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto dall'Avviso n.1/2022 e da successive determinazioni impartite.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'Ambito Territoriale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.



Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Ambito Territoriale (www.ambitodidalmine.it) e del Comune di Dalmine (www.comune.dalmine.it), ente capofila dell'Ambito Territoriale, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune.

L'Ambito Territoriale di Dalmine, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento. L'Ambito Territoriale si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Ambito Territoriale di Dalmine, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito e il Comune di Dalmine e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo statale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Ambito, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner non potrà pretendere dall'Ambito di Dalmine. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 15 – Integrazione dell'Avviso a seguito della pubblicazione di ulteriori disposizioni da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Il presente Avviso Pubblico è redatto con riferimento alle informazioni in possesso da parte dell'Ambito alla data di approvazione e in particolare in riferimento al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 e all'Avviso n.1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022, qui richiamati quali parti integranti del presente Avviso di Ambito.

E' tuttavia prevista la pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di FAQ relative all'Avviso n.1/2022, possibili modifiche all'Avviso n.1/2022, Schede tecniche, e l'adozione di una piattaforma informatica dedicata e possibili fac-simili della documentazione da presentare, nonché l'emanazione di particolari disposizioni per aspetti particolari (es. rendicontazione, ecc.).



Pertanto il presente Avviso si intende automaticamente integrato dei contenuti previsti da quanto sopra. Fatta salva la possibilità prevista all'articolo 12, e la possibilità di rivedere diversi aspetti delle proposte presentate in sede di fase di coprogettazione, è pertanto onere dei soggetti proponenti visionare il sito internet del Ministero del lavoro e politiche sociali e dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali integrazioni, specifiche, rettifiche o modifiche.

Art.16 - Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.it, entro il termine del 18 marzo 2022. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Dalmine (www.ambitodidalmine.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Mauro Cinquini, Responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine. Email: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it.

Bergamo, 09 marzo 2022

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)